

***Il 29 maggio sarà la Festa della Lombardia, ma il rischio di una strumentalizzazione leghista è in agguato. Sulle ceneri del Pdl nascono due nuovi gruppi che, per il momento, giurano fedeltà a Maroni. Expo fa un nuovo passo avanti.***

**[Editoriale "Novità7giorniPD": Verso Expo tra tifo e responsabilità](#)**

### **1 – E il Pdl non c'è più**

Annuncio atteso e solenne martedì scorso in Consiglio regionale, tanto da garantire la non consueta presenza in aula del presidente Maroni: il Pdl non esiste più. Al suo posto Forza Italia (con 10 consiglieri) e il Nuovo Centro Destra (con 9 effettivi). Un quasi pareggio che, al di là della tattica figlia della volontà di non appiattirsi sul governo nazionale, annuncia un supplemento di trattative ad ogni curva politico-istituzionale. Avremmo volentieri fatto a meno della stucchevole arringa di Mantovani a difesa del "cittadino lombardo Berlusconi perseguitato dalla giustizia". Visto lo scarso rispetto dell'istituzione regionale dimostrato dall'ancora sindaco di Arconate, abbiamo lasciato l'aula dopo le prime battute del suo peana pro-Cavaliere. Maroni si è sentito assicurare fiducia e sostegno da tutti, ma sa che il puzzle della maggioranza si fa più complicato. Ed ora, anche se serve a poco, il Pd è il gruppo consiliare più numeroso.

[Per chi vuole ascoltare Mantovani \(meglio lontano dai pasti\), il T.C. è 12.42](#)

### **2 – La festa dei lombardi... E la crociata leghista**

Lo Statuto regionale prevede l'istituzione della festa della Lombardia. Legittimo quindi che la maggioranza abbia deciso di istituirla. Quando però nella legge istitutiva si legge la motivazione che ha portato alla scelta del 29 maggio, ovvero "la Lega Lombarda sconfigge l'esercito del Sacro Romano Impero di Germania", il sospetto che si tratti di una strumentalizzazione bella e buona si fa pesante. Nulla contro la bella commemorazione della battaglia di Legnano organizzata dalla città dell'Alto milanese, ma il sequestro operato dalla Lega non ci convince proprio. Per questo abbiamo preferito non partecipare al voto. La legge è comunque stata approvata e anche noi festeggeremo la Lombardia il 29 maggio. [Il comunicato ufficiale del gruppo PD](#)

### **3 – Tirocini con sorpresa**

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio aveva predisposto una legge per l'istituzione di 35 tra tirocini e borse di studio presso il Consiglio finanziate con i risparmi derivanti dalla legge che ha tagliato i costi della politica regionale. Un provvedimento che sembrava destinato a una veloce e unanime approvazione, se non che la Lega ha voluto forzare la mano chiedendo che stage e borse venissero riservate ai lombardi. Ci siamo opposti, in nome della vocazione universale e aperta degli studi universitari e della necessità che la regione attiri talenti e non si chiuda in se stessa. Dopo un lungo tira e molla all'interno della maggioranza, l'esclusiva per i lombardi si è trasformata in premialità per gli stessi. Un passo avanti, senza dubbio, ma non sufficiente per farci passare dall'astensione al voto positivo. Perché, mi chiedo, le buone e semplici idee devono sempre essere rovinare da un atteggiamento miope e ideologico? [Un mio post sul tema](#)

### **4 – Expo, il governo si presenta**

Si chiama Agenda Italia 2015 e propone 60 progetti sostenuti dal Governo per Expo 2015. E' stata approvata il 15 novembre e presentata giovedì pomeriggio in un affollatissimo Salone d'onore della Triennale. Idee interessanti e in grado di coinvolgere l'intero sistema Paese per un'Expo che possa davvero rimettere in moto l'Italia. Buono anche il clima di collaborazione istituzionale con Letta che ha invitato a mettere da parte i personalismi e Maroni che ha riconosciuto il buon operato del governo. Un buon primo passo che ora deve diventare cammino spedito per avvicinare l'Expo ai cittadini e mobilitare le energie positive di cui sono capaci Milano, la Lombardia e l'Italia intera. Troppo ottimismo? Apparentemente sì, ma è l'unica strada da percorrere per trasformare il 2015 in un'opportunità vera. Per tutti. [Agenda Italia 2015](#)

### **5 – Aler, che antipasto!**

Martedì prossimo approderà in Consiglio regionale, dopo vari mesi di confronto e tira e molla, la proposta di riforma della governance dell'Aler, l'agenzia lombarda per l'edilizia residenziale. E' un passaggio necessario per andare oltre il commissariamento dei consigli di amministrazione delle varie province deciso dal Consiglio regionale nello scorso mese di giugno. Si tratta solo dell'inizio della riforma e non è certo il passaggio più complicato e la maggioranza ha faticato a trovare un accordo. Nelle scorse ore è però arrivata una notizia inquietante: l'Aler di Milano pare intenzionata a rifiutare i 30 milioni deliberati dalla giunta regionale per provare a risanare i suoi conti, è convinta di non essere in grado di restituirli. Come antipasto non c'è male... [Un comunicato del collega Onorio Rosati](#) e [la nuova legge in breve](#)

### **6 – Bandi e finanziamenti**

Bando Cariplo per promuovere reti per l'affido familiare – [qui i dettagli](#)

Finanziamenti per la creazione di nuove imprese – [sportello attivo dal 21 ottobre, qui istruzioni](#)

Sostegno all'associazionismo e alle reti di mutuo aiuto – [cliccare qui per approfondimenti](#)